

I detenuti di Bollate riparano i pc per le scuole

I detenuti del Carcere di Bollate ripareranno oltre 8.000 mila tra computer, monitor e altro materiale elettronico non più in uso (stampanti, scanner e accessori) al fine di riutilizzarli in un'ottica di economia circolare rendendoli disponibili alla collettività e alle scuole. I dispositivi sono stati donati da **Snam**, nell'ambito di un'iniziativa sociale promossa insieme a Fondazione **Snam** e realizzata in collaborazione con Fenixs, impegnata da vent'anni in progetti lavorativi che hanno coinvolto finora più di 160 detenuti in diverse carceri italiane. Obiettivo del progetto è offrire un'opportunità di lavoro e di riqualificazione professionale. Le apparecchiature verranno in gran parte ricondizionate, aggiornate e messe a disposizione delle scuole per attività educative, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità, oltre a privati e aziende. Sulla parte non ricondizionabile, Fenixs collaborerà con LaboRae, controllata di Amsa (società del Gruppo **A2A**) che gestisce l'attività dell'impianto di trattamento dei rifiuti elettrici ed elettronici (Raee) inaugurato un anno fa all'interno del carcere.

